ARCIDIOCESI DI TORINO

UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Via dell'Arcivescovado, 12 10121 Torino (TO) Tel. 011/51.56.280 Fax 011/51.56.289

E-mail: liturgico@diocesi.torino.it

Arcidiocesi di Torino

UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

LA LITURGIA IERI, OGGI E DOMANI. A 40 anni dal Concilio.



GIORNATA DIOCESANA DEGLI OPERATORI LITURGICI

DOMENICA 29 GENNAIO 2005 Parrocchia S. Rita da Cascia Via Vernazza 38—TORINO

LA LITURGIA IERI, OGGI E DOMANI. A 40 anni dal Concilio.

IERI. Sono trascorsi 40 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II, inaugurato "non a caso", come disse Paolo VI, nel segno del rinnovamento della liturgia. Farne memoria attraverso le immagini e le voci di chi lo ha vissuto è un dono prezioso, per chi c'era e per chi non c'era ancora.

OGGI. A 40 anni da quell'inizio promettente, è il tempo di domandarci senza paura: a che punto è il cammino della riforma liturgica nelle nostre parrocchie? Quali i punti da migliorare, i difetti da correggere perché la liturgia sia davvero sorgente e culmine della vita delle nostre comunità?

La risposta a queste domande ha bisogno anzitutto di verificare i criteri in base ai quali valutare una buona liturgia: c'è stato un cammino nella comprensione della riforma liturgica, per cui non possiamo guardare alla liturgia come facevamo trent'anni fa. C'è bisogno poi di uscire da una certa stanchezza che non fa chiedere più nulla alla liturgia perché non si sa più come migliorarla. Spesso la liturgia è lo specchio della comunità che la celebra: al basso profilo di certe liturgie corrispondono comunità un po' piegate dalla fatica, che non riescono più a vedere cosa manca, cosa c'è di troppo.

DOMANI. Per rispondere insieme a queste domande, ci faremo aiutare dai risultati di una inchiesta promossa dai vescovi piemontesi sullo stato della liturgia nelle nostre parrocchie: l'interpretazione attenta di questi dati è stato il punto di partenza per l'elaborazione di un "piccolo manifesto per la liturgia di domani". Piccolo, perché non pretenzioso (come una buona liturgia dovrebbe essere), ma coraggioso, perché convinto della possibilità di far crescere, insieme alla liturgia, la virtù della speranza cristiana.

La buona memoria di chi ha vissuto gli anni del Concilio, la rilettura di chi è arrivato dopo, l'appello per la liturgia del futuro: questi i temi che saranno oggetto delle tre comunicazioni dell'annuale giornata degli operatori liturgici.

E i laboratori, veri e propri punti di forza delle giornate? Cercheranno, tramite il racconto di esperienze significative, di far vedere come certe cose siano possibili: basta crederci. Sarà come far venire l'appetito, insomma, per osare di più, dando fiducia a quei gesti che danno forma alla vita di una comunità cristiana.

Programma

Ore 14,45 Accoglienza

L'evento del Concilio: la memoria di chi c'e-Ore 15.00

- Immagini e testimonianze.

Ore 15,30 L'applicazione della Riforma Liturgica: un bilancio

Tomatis don Paolo

Piccolo manifesto per la Liturgia di domani.

- Baldacci Prof.ssa Morena

Ore 16,45 Approfondimenti e testimonianze 1.

I GIOVANI NELLA LITURGIA

- Cravero don Domenico (curatore della Ricerca Intervento)

Approfondimenti e testimonianze 2.

CANTO E MUSICA: UNA DIMENSIONE DA RILANCIARE

- Franco don Carlo

Approfondimenti e testimonianze 3.

NON SOLO MESSA: LA PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

- Tomatis don Paolo

Approfondimenti e testimonianze 4.

Una comunità cresce con la sua Liturgia

- Equipe Ufficio Liturgico

Ore 18,30 Preghiera conclusiva.

29 gennaio 2006 **ISCRIZIONE AI LABORATORI**

da consegnare nel giorno del Convegno

Cognome e Nome

Indirizzo, Comune
E-mail
Parrocchia di appartenenza
I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per comunicazioni riguardanti le iniziative dell'ufficio Liturgico.

scelto: Laboratorio